

Gli appuntamenti di **venerdì 10**

La notte delle stelle per sognare

Seamus Heaney. La poltrona di sempre, la camicia bianca appena sbottonata sul petto, gli occhiali calati sul naso, due fogli in mano: Seamus Heaney guarda dritto verso la telecamera. Ha appena finito di leggere i versi da lui tradotti per la prima volta in inglese della poesia di Giovanni Pascoli "X agosto", simbolo di un viaggio spezzato, quello del padre del poeta romagnolo, come lo è stato quello degli 81 passeggeri a bordo del Dc9 Itavia la sera del 27 giugno 1980. Un dono che il premio Nobel per la letteratura consegna al Museo della Memoria di Ustica nella serata in cui si celebra, attraverso le dense parole dei versi, "La notte di San Lorenzo".

Questa sera il poeta nordirlandese sarà virtualmente presente al giardino della Memoria di via del Saliceto grazie a un contributo video di poco più di cinque minuti girato dalla bolognese d'adozione Anna de Manincor, che qualche giorno fa è andata a trovarlo nella sua casa di Dublino in cui abita assieme alla moglie. Voluta dall'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica e curata dalla docente di Letteratura italiana dell'Alma Mater, Niva Lorenzini, la serata, che chiude la più ampia rassegna "Percorsi di verità e memoria", alternerà le parole di Heaney su Bologna, sui lutti e sulla necessità del ricordo ai versi di grandi poeti come Luzi, Caproni e Sanguineti letti da Gian Maria Annovi, Serena Dibiase e Filippo Milani. Assieme ai tre giovani, diretti dalla regista Fiorenza Menni, ci saranno gli attori Eva Geatti, Nicola Guazzaloca (che ha curato anche le musiche), Massimiliano Martines, Andrea Mochi Sismondi e Laura Pizzirani. (Dalle 21.30, ingresso libero, info: 051.224420, www.ilgiardinodellamemoria.it.)